una scelta comune

LIFE 09 ENV/IT/000056
Il progetto è realizzato con il contributo finanziario del Programma LIFE della Commissione Europea

MANIFESTO DELLE PROVINCIE

Interessi, reti di interessi, priorità, conflitti

- Le Province sono gli enti preposti alla gestione della risorsa idrica e territoriale con i PTCP e in base alle competenze attribuite dalla L.R. n.91/98. Per competenza specifica quindi operano nei settori che WIZ si propone di gestire.
- WIZ consente di mettere a comune informazioni e banche dati detenute dai diversi enti competenti, in particolare rapportando il quadro afferente alla disponibilità di risorsa con quello delle previsioni urbanistiche e consentendo quindi di avere un quadro previsionale delle necessità idriche ad uso potabile in una data area.
- WIZ può semplificare i rapporti con i Comuni e le AATO, individuando procedure codificate nel rilascio dei pareri e soprattutto consentendo una gestione preventiva
- Può semplificare i rapporti con la parte politica, fornendo un quadro conoscitivo chiaro e un iter predefinito.
- Si evidenzia come l'uso potabile, prioritario sugli altri utilizzi, è solo uno degli elementi che concorre al bilancio idrico ed alla conseguente gestione. Per evitare conflitti gestionali sarebbe necessario estendere WIZ anche agli altri usi.
- Le indicazioni di cui sopra, al di la delle specifiche territoriali, sono risultate in maniera omogenea.

Grado di comprensione dell'impatto urbanistico e del cambiamento climatico sulle risorse idriche. Metodologie di proiezione e previsione, strumenti, pratiche di istituzionalizzazione.

- Le Province sono gli enti territoriali preposti alla gestione della risorsa idrica. Tale gestione è effettuata con il regime concessorio delle derivazioni idriche e delle licenze di attingimento.
- Nella procedura finalizzata al rilascio della concessione è inserito come sub procedimento (vincolante ai sensi del D.Lgs. n.152/2006) il parere dell'Autorità di bacino in merito al bilancio idrico. Le province quindi sono già attualmente utilizzatori del quadro conoscitivo e gestionale proprio dell'Autorità di bacino.
- Diversamente il quadro conoscitivo relativo alle previsioni urbanistiche spesso sfugge agli uffici provinciali preposti alla gestione del demanio idrico mentre è noto agli uffici che si occupano della pianificazione territoriale tramite il PTCP.
- Gli strumenti di pianificazione esistenti (relativi alla disponibilità idrica ed alle previsioni urbanistiche) spesso non interloquiscono tra loro.
- Emerge la necessità di codificare i rapporti tra amministrazioni provinciali, comunali, gestori del servizio idrico.

Motivazioni

- Attuale mancanza di un riferimento unico, oggettivo e ufficiale che consenta di dare risposte univoche e chiare a tutti i livelli istituzionali.

Casi d'uso

- Esempi di previsioni urbanistiche/edilizie già attuate non supportate da una preventiva analisi della disponibilità di risorsa.
- La richiesta di concessione idrica arriva, generalmente da parte del Gestore del Servizio Idrico integrato, alla provincia quando c'è necessità di incrementare il prelievo e/o realizzare nuove captazioni, spesso in fase di attuazione delle previsioni urbanistiche /edilizie.
- La richiesta può anche arrivare direttamente da un privato cittadino per autorizzazione ad uso domestico di prelievo (questo generalmente per interventi puntuali ed in aree non servite da pubblico acquedotto).

Bisogni di informazione percepiti e formati per l'usabilità

- Necessità di avere strumenti chiari, facilmente leggibili, ed omogenei ma anche conosciuti, diffusi e condivisi da parte delle istituzioni tutte che consentano un effettivo miglioramento della procedura.

Requisiti per l'inclusione dei risultati di WIZ nei processi di pianificazione/decisione

- Si auspica che WIZ possa essere utilizzato a regime nelle fasi iniziali di formazione degli strumenti urbanistici anche per evitare di comportare, in fase di rilascio di parere su richieste di nuove concessioni, forzature di carattere non tecnico sulla favorevole espressione dello stesso (l'uso potabile è un uso prioritario).
- Si auspica infine che i contenuti di WIZ possano essere estesi anche ad utilizzi della risorsa diversi dal potabile per avere un quadro di riferimento generale.